

Integrazione al Regolamento d'Istituto - Misure di sistema per contrasto emergenza epidemiologica Covid-19

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica e legislativa, di seguito vengono approvate, ad integrazione del Regolamento d'istituto, le Misure di sistema dell'I.C. Castelverde per contrasto emergenza epidemiologica Covid-19, in osservanza dei riferimenti legislativi vigenti.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si potrà fare riferimento al *Protocollo scolastico di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2*, le cui indicazioni sono da ritenersi parte integrante della presente integrazione.

Le misure qui previste resteranno in vigore fino alla vigenza delle norme straordinarie per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

1. Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- **l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;**
- **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
- **non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**

Chiunque avrà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

I docenti ed il personale educativo dell'Istituto dovranno compilare l'autocertificazione il primo giorno di servizio. Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva.

Ai fini di favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed il tracciamento di eventuali casi, le figure esterne (genitori per colloqui, esperti, fornitori...) saranno sottoposte a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze giornaliero a ogni singola entrata nei plessi scolastici e negli uffici di segreteria. Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/esperti/fornitori esterni.

È obbligatorio igienizzare le mani all'ingresso della scuola. È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica da parte del personale scolastico e delle figure esterne fino a nuove indicazioni regionali e ministeriali. È obbligatorio coprire bocca e naso. Si raccomanda di non toccare con le mani viso e occhi.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, così come da integrazione al Patto di corresponsabilità d'istituto che costituisce parte integrante del presente documento.

Si pone in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Per accedere ai plessi scolastici, come da verbale CTS, è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica, da parte dei docenti, del personale scolastico e degli alunni con età superiore ai 6 anni.

Gli alunni, una volta entrati in classe e seduti al proprio banco, potranno abbassare la mascherina in quanto in ogni classe dell'Istituto è stato disposto almeno 1 metro di distanziamento per ciascun alunno, calcolato in maniera statica, (dal centro del proprio banco al centro del banco del compagno), partendo dalle "rime buccali" degli alunni.

Gli alunni dovranno rimettere la mascherina se si spostano dal proprio banco e ogni volta che sono in movimento visto che in tal caso si configura una situazione dinamica di non distanziamento di almeno 1 metro.

Per gli alunni con disabilità: se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, gli alunni non dovranno indossarla. Lo ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020.

Per gli insegnanti di sostegno: per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità dell'alunno e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Per gli insegnanti della scuola dell'infanzia: per questo personale si potrà prevedere, al bisogno, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose.

2. Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 e con il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

3. Identificazione precoce dei casi sospetti

Al fine dell'identificazione precoce dei casi sospetti (in riferimento al Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 21 agosto 2020) è previsto:

- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto e che sono stati preventivamente reperiti dall'I.C. N.8;

- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra o Medico di Medicina generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone nasofaringeo.

L'istituto comprensivo procederà a:

- identificare i referenti scolastici per COVID-19;
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali "cluster" (due o più casi collegati per spazio e tempo) di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- provvedere ad un'adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

4. Prevenzione assembramenti

Per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, solo un genitore o un suo delegato potrà accompagnare l'alunno a scuola eseguendo l'accesso tramite l'entrata assegnata alla classe di appartenenza.

In caso di ingresso a scuola dei genitori per la scuola dell'Infanzia in funzione di genitore accompagnatore e per la scuola primaria e secondaria di 1° grado nel caso di entrata posticipata/uscita anticipata dell'alunno/a, il genitore o suo delegato sarà sottoposto alla compilazione dell'autocertificazione al primo ingresso e del registro delle presenze a ogni singola entrata.

Sono predisposte inoltre fasce orarie di apertura della scuola per gli ingressi. Una volta effettuato l'ingresso a scuola è obbligatorio che l'alunno si rechi in classe seguendo le indicazioni dei percorsi. I collaboratori scolastici saranno predisposti ad ogni ingresso e cancello per assicurare il distanziamento in fila degli alunni sia in orario di entrata sia in orario di uscita. Gli insegnanti saranno già in aula nelle rispettive classi assegnate 5 minuti prima dell'inizio della lezione.

4.1 Orari ed Accesso Uffici di Segreteria: Per qualsiasi esigenza didattica e di economato gli uffici risponderanno al telefono o tramite posta elettronica. Sarà possibile recarsi negli Uffici di segreteria esclusivamente previo appuntamento telefonico.

I visitatori esterni (genitori, fornitori...) saranno sottoposti a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze a ogni singola entrata.

4.2 Utilizzo dei bagni: si raccomanda di igienizzare le mani prima dell'utilizzo del bagno. Gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare i bagni del rispettivo piano.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre dovranno rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

4.4 Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

4.5 Il personale e i docenti potranno recarsi a scuola esclusivamente per il loro orario lavorativo o per esigenze comprovate e autorizzate dalla Dirigente. Al termine dell'orario assegnato è obbligatorio lasciare l'Istituto.

5. Misure di sistema

L'istituto ha predisposto una gestione dell'assetto di distanziamento statico delle aule, prevedendo inoltre i percorsi di entrata, uscita e degli spostamenti interni alla scuola, con marcatori di posizione in aula, frecce direzionali e cartellonistica verticale nei corridoi, al fine di valutare e ridurre tutte le possibili situazioni di assembramento e ponendo particolare attenzione anche alle situazioni di rischio, affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

6. Scuola dell'infanzia

(in coerenza con il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020")

- **Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 0-6 anni)**

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori), a tal fine l'Istituto ha provveduto a richiedere organico aggiuntivo per emergenza Covid-19.

- **Accesso nei plessi della scuola dell'infanzia – Corresponsabilità educativa.**

Per quanto riguarda l'accesso, non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso, ma bambini e personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5°C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Pertanto si rimanda alla

responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

L'accesso per l'accompagnamento dei bambini è previsto solo per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza a scuola.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, si terrà in ogni plesso della scuola dell'Infanzia un Registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.

- **Fase dell'accoglienza per i bambini di tre anni che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia.**

[La scuola organizzerà l'accoglienza in gruppi di alunni e genitore/adulto accompagnatore negli spazi esterni dei plessi dell'infanzia, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e le misure adottate per il contenimento del contagio. Ove il periodo di "ambientamento" si svolga in ambienti chiusi a causa del maltempo, la scuola curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali.]

- **Disabilità e inclusione**

Particolare attenzione e cura andrà rivolta alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Sarà predisposta un'attenta analisi della situazione specifica nel GLO per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili o che si presentano con criticità.

- **Indicazioni igienico-sanitarie**

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa attestazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono configurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee. *(Come disposto dal Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 21 agosto 2020)*

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o le soluzioni/gel a base alcolica collocate nelle sezioni in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre. L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

- **I gruppi nella scuola dell'infanzia.**

Ci saranno gruppi/sezioni stabili con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

- **Organizzazione degli spazi.**

L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi

disponibili che potranno essere “riconvertiti” per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

- **Materiale ludico.**

Non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e sarà sottoposto ad igienizzazione quotidiana da parte dei collaboratori scolastici.

Resta confermato che per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali.

6. Layout delle aule e spostamenti

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici che garantisce ad ogni alunno uno spazio utile di 1,6 m², ampiamente sufficiente a garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Sarà garantita un'area di rispetto di due metri, in situazione statica, fra docenti ed alunni.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Saranno comunicate le aule con la relativa mappatura dei posti disponibili e sarà predisposta per ogni aula apposita planimetria con disposizione n. posti/alunni. All'interno dell'aula è vietato raccogliere libri, quaderni, materiale scolastico di comune utilizzo ed è vietato portare da casa giochi ed oggetti ad uso comune.

Il banco e la sedia dovranno essere assegnati sempre allo stesso alunno, fino ad eventuale cambio-posto dell'alunno preceduto da igienizzazione della relativa postazione da parte dei collaboratori scolastici.

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento con apposita segnaletica e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti). Ciascun alunno avrà il suo corredo scolastico personale al fine di evitare gli scambi di materiale didattico (penne, righe, matite, pennelli, ecc.) tra gli alunni, evenienza che comporta invece obbligatoriamente la disinfezione del materiale di utilizzo comune di classe.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.

Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula.

Al cambio dell'ora e durante l'intervallo si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica.

Si sottolinea che l'uso della mascherina da parte degli alunni fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto, situazioni specifiche per allievi disabili ecc.) è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento fisico prescritto di almeno 1 metro tra le rime buccali degli alunni.

Ogni alunno dovrà rispettare le indicazioni relative agli spostamenti interni all'Istituto.

Non sarà permesso spostarsi all'interno della scuola senza l'autorizzazione del docente responsabile dell'ora.

Gli spostamenti delle classi andranno segnate dal docente di riferimento all'interno del **Registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto** che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

7. Mensa Scolastica

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento, a tal fine è stata predisposta una fruizione della mensa mediante un servizio di "lunchbox" da effettuarsi in aula ed a turnazione in mensa.

8. Misure igienico – sanitarie

In via preliminare il Dirigente assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera del personale scolastico, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

All'interno dell'Istituto sono disponibili in più punti strategici ed in tutte le aule, prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola.

In ciascuna aula sarà disponibile un dispenser manuale che dovranno gestire i docenti per permettere l'igiene delle mani (es. prima dell'utilizzo della lavagna).

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, attraverso la predisposizione di un piano di lavoro ben definito (Cronoprogramma) documentato attraverso apposito Registro regolarmente aggiornato.

8.1 Pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature in caso di presenza di persona con sintomi o con confermata positività al virus

In questo secondo caso occorre tener conto di quanto indicato *Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020*: i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a sanificazione straordinaria. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Tutti i plessi d'istituto interessati da questi casi provvederanno a:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS n.82 del 28/05/2020.

9. Accoglienza e isolamento di eventuali soggetti con sintomatologie

Ferma restando l'informativa alle famiglie e agli operatori scolastici di non recarsi a scuola se hanno sintomi sospetti, di seguito le raccomandazioni nel caso in cui un alunno o un lavoratore manifesti sintomi sospetti durante la permanenza a scuola.

I sintomi sospetti, in base alle attuali linee guida Ministero dell'Istruzione e del CTS sono: rialzo della temperatura > 37.5 °C e sintomi respiratori. Questi ultimi potranno essere declinati sulla base di ulteriori approfondimenti ed eventuali aggiornamenti delle linee guida nazionali o regionali.

Coloro (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno sistemati nel locale della scuola debitamente individuato per ciascun plesso e ordine di scuola

dell'istituto, con immediata comunicazione telefonica alla famiglia da parte del *Referente scolastico per Covid-19* o altro componente del personale scolastico.

Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

10. Alunni fragili

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

11. Lavoratori fragili

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

La presente integrazione al Regolamento d’Istituto: “MISURE DI SISTEMA PER CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19” sarà aggiornata in base ad eventuali ulteriori indicazioni Ministeriali, Regionali e/o del Comitato Tecnico Scientifico.

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. ____ del _____